



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1884

Prot. n. 265/17r

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - COMUNE DI ROMENO - variante al piano regolatore generale per la realizzazione di opere pubbliche - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONE - prot. n. 265/17r

Il giorno **16 Novembre 2017** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

Presenti: PRESIDENTE

 ASSESSORE

Assenti: VICEPRESIDENTE
 ASSESSORE

Assiste: IL DIRIGENTE SOST.

UGO ROSSI

CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI

ALESSANDRO OLIVI
TIZIANO MELLARINI

MILENA CESTARI

Si attesta che la presente copia conforme all'originale è composta

da n. 3 fogli.
Trento, il 21 NOV. 2017



IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegata B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n° 642 e s.m.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione n. 24 di data 31 luglio 2017 il Consiglio comunale di ROMENO ha adottato in via preliminare una variante al piano regolatore generale per la realizzazione di opere pubbliche; la variante urbanistica è stata adottata seguendo le disposizioni dettate dal combinato disposto degli articoli 37 e 39, comma 2, lettera b), della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 (*Legge provinciale per il governo del territorio*);

la documentazione di variante è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in data 4 settembre 2017 che corrisponde alla data di completamento della trasmissione degli atti di variante anche in formato digitale tramite il sistema GPU, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 del 22 luglio 2016. In data 5 settembre 2017, nota prot. PAT n. 477727, il Servizio ha richiesto al Comune l'attestazione del tecnico incarico della redazione del piano in ordine alla corrispondenza degli elaborati cartacei con quelli digitali come previsto al punto 8) del dispositivo del provvedimento giuntale sopra richiamato; detta attestazione è pervenuta alla Provincia in data 6 settembre (prot. PAT n. 480759), consentendo l'avvio del procedimento di valutazione della variante urbanistica in argomento.

La presente variante propone la modifica della disciplina di intervento relativa a due edifici compresi nel centro storico di Romeno, individuati dalle schede nn. 177 e 178, ora assoggettati rispettivamente a "ristrutturazione edilizia" e a "risanamento conservativo" al fine della loro parziale demolizione; nel contempo la variante prevede un'area per attrezzature pubbliche in corrispondenza di detti edifici e dei loro spazi di pertinenza. Tali modifiche sono finalizzate, come riportato nella relazione illustrativa di piano, ad una riorganizzazione funzionale dell'area, per la messa in sicurezza dell'attraversamento della strada statale. Inoltre il Comune evidenzia che sull'area è vigente la previsione di un piano di recupero per la parziale demolizione con arretramento dell'edificio corrispondente alla scheda n. 177, proprio per la messa in sicurezza del percorso pedonale rispetto alla strada che attraversa il nucleo storico di Romeno. Oltre alla modifica degli elaborati cartografici del PGTIS in vigore, la variante introduce nelle norme di attuazione di PRG un'integrazione all'articolo 47 vigente e il nuovo articolo 47bis che prevede una progettazione unitaria dell'ambito, finalizzata all'allargamento della sede stradale e alla realizzazione del marciapiede, all'organizzazione di un sistema di parcheggi pubblici (eventualmente anche interrati) con una organica dotazione di verde, la realizzazione di una muratura perimetrale con funzioni di riconoscimento della originaria morfologia dei luoghi e infine le modalità di coordinamento degli interventi per la ricomposizione dell'edificio di cui alla scheda n. 178, oggetto di parziale demolizione.

In materia di valutazione ambientale dei piani, si dà atto che la variante non è da sottoporre al processo di valutazione strategica ai sensi dell'articolo 3bis del d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 39, comma 3, della l.p. n. 15/2015, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ha esaminato la variante al fine dell'espressione del parere di competenza sui contenuti delle proposte adottate e ha formalizzato la valutazione nel parere n. 34/17 di data 28 settembre 2017. Il Servizio, preso atto delle motivazioni che sostengono la proposta comunale, ha richiesto al fine del prosieguo dell'iter di approvazione della variante, l'inserimento in cartografia sull'ambito oggetto di variante del numero 1 al quale la norma fa specifico riferimento e l'approfondimento di alcuni aspetti legati alla configurazione del complesso edilizio storico coinvolto e agli elementi tipologici e architettonici che lo caratterizza. Viene evidenziato in particolare che la proposta, pur da approfondire mediante un progetto unitario, non tiene tuttavia conto dell'articolazione di pieni e vuoti, delle visuali, della qualificazione degli spazi aperti in modo da connotare, secondo i caratteri oggi leggibili, il nucleo storico. Pertanto il parere conclude richiedendo "un deciso approfondimento progettuale che difficilmente può essere codificato nella norma di piano – come accennato dal comma 3 dell'articolo 47bis delle norme di variante – e va invece ricondotto a un approfondito



confronto tra idee per un ripensamento urbano, architettonico e identitario di questa parte del centro abitato.”

Con lettera prot. n. 526861 di data 28 settembre 2017, il parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. 34/17 sopra richiamato è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di ROMENO.

Si evidenzia che con l'espressione del suddetto parere il procedimento relativo all'esame tecnico della presente variante della durata di 45 giorni, iniziato il 5 settembre 2017 (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta da parte del Comune), tenendo conto delle sospensioni intervenute per richiesta di integrazioni da parte della Provincia, è da ritenersi concluso.

Preso atto del parere provinciale, con verbale di deliberazione consiliare n. 32 del 11 ottobre 2017, il Comune di ROMENO ha provveduto alla definitiva adozione della variante al PRG in argomento. In tale deliberazione si dà atto che nel periodo di deposito della variante è pervenuta un'osservazione nel pubblico interesse e che, a seguito della sua pubblicazione, come previsto dall'articolo 37, comma 4 della l.p. n. 15/2015, non sono pervenute ulteriori osservazioni ad essa correlate. Tale osservazione è stata esaminata e valutata dall'Amministrazione comunale che non ha ritenuto la stessa accoglibile in forza delle motivazioni esposte nel documento allegato alla variante denominato "Relazione integrativa".

Ai fini dell'articolo 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*), nella deliberazione del Consiglio comunale n. 32/2017 sopra richiamata l'Amministrazione comunale evidenzia che "la presente variante non interessa modifiche di destinazione urbanistica di immobili gravati da uso civico."

La documentazione relativa all'adozione definitiva è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in formato cartaceo in data 18 ottobre 2017 con lettera protocollo PAT n. 568608. Il Servizio in data 19 ottobre 2017, con nota prot. n. 571691, ha richiesto al Comune l'invio degli atti di variante anche in formato digitale tramite il sistema GPU, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 del 22 luglio 2016, e l'attestazione del tecnico incarico della redazione del piano in ordine alla corrispondenza degli elaborati cartacei con quelli digitali come previsto al punto 8) del dispositivo del provvedimento giuntale richiamato. La trasmissione alla Provincia di tali integrazioni ha consentito in data 26 ottobre 2017 il riavvio del procedimento di approvazione della variante.

A seguito della verifica della documentazione pervenuta la struttura provinciale, con lettera del 30 ottobre 2017, protocollo n. 591498, ha ritenuto necessario sospendere il procedimento di approvazione per richiesta al Comune di chiarimenti relativamente agli elaborati di variante adottati definitivamente rispetto a quelli di prima adozione per assicurare coerenza nella documentazione di piano. A seguito di tale controllo il Comune, con deliberazione consiliare n. 33 di data 9 novembre 2017, ha provveduto ad integrare gli elaborati di variante come adottati in via definitiva con le schede n. 177 e n. 178 oggetto di modifica ed erroneamente non allegate come parte integrante e sostanziale alla deliberazione n. 32/2017. Tale integrazione è pervenuta alla Provincia in data 10 novembre 2017, con nota di protocollo PAT n. 616973.

Il Servizio competente ha quindi esaminato i contenuti della variante così come adottata in via definitiva alla luce del parere già espresso, prendendo atto che l'Amministrazione comunale ha confermato le scelte comunali proposte in adozione preliminare, fornendo ulteriori elementi di approfondimento, di motivazione e di controdeduzione ai fini dell'approvazione della variante nel documento "Relazione integrativa". In particolare nell'evidenziare il particolare e specifico interesse pubblico connesso alla variante il Comune di Romeno rinvia allo studio progettuale unitario, previsto dall'articolo 47 bis introdotto dalla presente variante nelle norme del PRG, "le migliori soluzioni di tutela degli elementi significativi sul piano storico-architettonico-culturale."



Pur tenuto conto del progetto unitario previsto dal Comune si ritiene che la rilevanza dell'intervento previsto dalla variante al PRG in argomento richieda un approfondito confronto progettuale per un ripensamento urbano, architettonico e identitario di questa parte del centro abitato; si subordina pertanto l'approvazione della variante al PRG in oggetto alla prescrizione di indire, per l'intervento corrispondente alla "Area per attrezzature e servizi pubblici - ca", un concorso di idee ai sensi dell'articolo 21 bis della l.p. n. 26/1993 per la sistemazione dell'area, al fine dell'approfondimento progettuale e della discussione intorno al tema della ricomposizione del tessuto storico che la previsione adottata richiede.

Ciò premesso, preso atto delle considerazioni effettuate dall'Amministrazione comunale, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione con la prescrizione sopra indicata della variante al piano regolatore generale per opere pubbliche del Comune di ROMENO, adottata in via definitiva con deliberazione consiliare n. 32 di data 11 ottobre 2017, negli elaborati allegati come parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione e integrati con le schede n. 177 e n. 178 con successivo atto consiliare n. 33 del 9 novembre 2017.

Si dà atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG per opere pubbliche del Comune di ROMENO in oggetto, della durata di 60 giorni, ha avuto inizio il giorno 19 ottobre 2017 (giorno successivo alla data di arrivo degli atti di adozione definitiva) e, tenendo conto delle sospensioni intervenute per richiesta di integrazioni da parte delle Provincia, è da ritenersi concluso dalla data della presente deliberazione.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare, con la prescrizione specificata nelle premesse del presente atto, la variante al piano regolatore generale per opere pubbliche del Comune di ROMENO adottata in via definitiva con deliberazione consiliare n. 32 di data 11 ottobre 2017, negli elaborati allegati come parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione e integrati con le schede n. 177 e n. 178 con successivo atto deliberativo del Consiglio comunale n. 33 del 9 novembre 2017;
- 2) di dare atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di ROMENO in oggetto è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma di legge.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, li

20 NOV. 2017



IL DIRIGENTE
Enrico Merzopace



Adunanza chiusa ad ore 10:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

F.to Ugo Rossi

IL DIRIGENTE SOST.

F.to Milena Cestari

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, il 20 NOV, 2017



IL DIRIGENTE
- Enrico Menapace

